

ASSEMBLEA DEI SOCI AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “RISORSA SOCIALE GERA D’ADDA” CARAVAGGIO	Numero 3	Data 15/5/2008
--	-------------------------------	-------------------------------------

DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO ASSEMBLEA CONSORTILE.

COPIA

L'anno duemilaotto addì 15 del mese di **maggio** alle ore **18,00** nella sala Consiliare del Municipio di Lurano, si è riunita l'Assemblea generale ordinaria della società "Risorsa Sociale Gera D'Adda".
All'appello risultano :

COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
ARCENE	X	
ARZAGO	X	
BRIGNANO	X	
CALVENZANO	X	
CANONICA	X	
CARAVAGGIO	X	
CASIRATE	X	
CASTEL ROZZONE	X	
FARA GERA D’ADDA		X
FORNOVO		X
LURANO	X	
MISANO		X
MOZZANICA	X	
PAGAZZANO	X	
POGNANO		X
PONTIROLO	X	
SPIRANO	X	
TREVIGLIO	X	
TOTALI	14	4

Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario il Presidente dell'Assemblea Consortile Sig. Dimitri Bugini che constata:

- la regolare costituzione dell'Assemblea;
- la presenza, in proprio e per delega di tanti Soci rappresentanti la percentuale del 85,53 del Capitale Sociale.

Svolge le mansioni di Segretario il Signor Ettore Zambonardi che provvede alla redazione del presente verbale relativo all'argomento posto al n. 2 dell'ODG: "Approvazione regolamento funzionamento Assemblea Consortile";

L'ASSEMBLEA

RICHIAMATO l'Art. 13 comma XII dello Statuto che stabilisce fra le competenze dell'Assemblea l'approvazione del Proprio Regolamento di funzionamento;

VISTA la proposta del testo del Regolamento di funzionamento pervenuta ai Soci;

SENTITA la relazione del Presidente dell'Assemblea Consortile;

SENTITI gli interventi dei presenti, relativamente alle modifiche da apportare;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea Consortile, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

REGOLAMENTO ASSEMBLEA CONSORTILE

Approvato in data

INDICE

ART. 1 - COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

ART. 2 - ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

ART. 3 - QUOTE E CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL VOTO ASSEMBLEARE

ART. 4 - PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

ART. 5 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

ART. 6 - VALIDITA' DELLE SEDUTE E DELIBERAZIONI

ART. 7 - REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

ART. 8 - INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

ART. 9 - PUBBLICITA' DELLE SEDUTE

ART. 10 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 11 - ELEZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 12 - NORMA DI SALVAGUARDIA

ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 - COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco o di un suo delegato: assessore o consigliere.

La delega viene rilasciata dal Sindaco e a tempo indeterminato e comunicata per iscritto al Presidente dell'Assemblea. La delega avrà efficacia fino ad espressa revoca che potrà avvenire in qualsiasi momento previa comunicazione per iscritto al residente dell'Assemblea.

E' altresì consentita la delega a tempo determinato per una singola riunione.

L'Assemblea Consortile è organo permanente, non soggetto a rinnovi per scadenze temporali, ma sottoposto a variazioni nella compagine soltanto quando si verifichi un cambiamento nella titolarità delle cariche.

ART. 2 - ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Consortile è l'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo: rappresenta la diretta espressione degli Enti consorziati ed esercita il controllo politico-amministrativo sulla regolarità dell'attività dell'Azienda Speciale Consortile con particolare riferimento al mantenimento dell'equilibrio economico.

L'Assemblea, nell'ambito delle finalità indicate nello Statuto, ha competenza sui seguenti atti:

- A. elegge, nella prima seduta, il Presidente dell'Assemblea e il Vice Presidente fra i suoi componenti;
- B. nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione su proposta espressa dai Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale;
- C. pronuncia la decadenza e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge;
- D. nomina il Collegio dei Revisori dei Conti;
- E. stabilisce l'entità del rimborso spese per gli amministratori e le indennità per i revisori dei conti;
- F. delibera in merito a modifiche dello Statuto e dell'Atto Costitutivo;
- G. approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio di esercizio, il Budget annuale e pluriennale e le relative variazioni ed il Conto Consuntivo;
- H. esprime l'ammissione di altri Enti all'Azienda Speciale Consortile;
- I. istituisce la sede dell'Azienda Speciale Consortile;

- J. delibera lo scioglimento dell'Azienda Speciale Consortile;
- K. determina le quote di partecipazione conseguenti al recesso di Enti consorziati o all'adesione di nuovi Enti;
- L. approva il proprio Regolamento di funzionamento;
- M. nomina, designa e revoca i rappresentanti dell'Azienda Speciale Consortile negli Enti in cui esso partecipa;
- N. delibera in merito agli acquisti e alienazioni a qualsiasi titolo di beni immobiliari e relative permutate.

Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza dal Consiglio d'Amministrazione, a pena di decadenza.

Le deliberazioni dell'Assemblea divengono immediatamente eseguibili con la firma del Presidente e del Segretario. Gli atti di cui alle lettere f) e j) devono essere trasmessi agli Enti consorziati per la successiva approvazione da parte dei rispettivi organi competenti.

ART. 3 - QUOTE E CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL VOTO ASSEMBLEARE

Ogni Ente è rappresentato nell'Assemblea dal proprio Rappresentante legale o da un suo delegato che è titolare di un voto rapportato alla quota di partecipazione al fondo di dotazione. In caso di riparto frazionato dei voti, si concorda sull'utilizzo di arrotondamenti all'unità, per eccesso o per difetto. Non sono significativi ai fini della determinazione delle quote i finanziamenti che gli Enti effettuano a sostegno delle attività correnti per il funzionamento dell'Azienda Speciale Consortile.

Gli enti consorziati sono titolari di un voto rapportato alla quota di partecipazione al fondo di dotazione costruito in relazione al numero di abitanti al 31.12.2006, come di seguito indicato:

COMUNE	N° ABITANTI AL 31.12.2006	QUOTA COMUNE
ARCENE	4636	4,46
ARZAGO	2736	2,63
BRIGNANO G. D'ADDA	5310	5,11
CALVENZANO	3779	3,64
CANONICA	4158	4,01
CARAVAGGIO	15256	14,70
CASIRATE D'ADDA	3662	3,52
CASTEL ROZZONE	2837	2,73
FARA GERA D'ADDA	7537	7,26
FORNOVO	3029	2,92
LURANO	2298	2,21
MISANO	3006	2,90
MOZZANICA	4350	4,19
PAGAZZANO	2018	1,94
POGNANO	1442	1,39
PONTIROLO	4770	4,60
SPIRANO	5180	4,99
TREVIGLIO	27756	26,80
TOTALE popolazione ambito	103.760	100

L'Assemblea procede triennialmente al ricalcolo dei voti assembleari, allo scopo di riallineare i voti medesimi in rapporto ad eventuali variazioni dei parametri di popolazione che ne determinano la grandezza.

2. Altre cause di riallineamento e ricalcolo dei voti assembleari derivano da:

- a) – recessi
- b) – nuove ammissioni

3. Nei suddetti casi, l'Assemblea Consortile, con proprio atto deliberativo, apporta le corrispondenti necessarie variazioni alle quote di partecipazione assegnate a ciascun Ente consorziato.

4. In caso di adesione di nuovi Enti, l'Assemblea Consortile, con proprio atto deliberativo, formula apposita proposta in merito alle corrispondenti necessarie variazioni alle quote di partecipazione assegnate a ciascun Ente consorziato.

5. L'accettazione di tutti i conferimenti che danno diritto alla partecipazione al voto da parte di nuovi Enti o modificano il riparto dei voti assembleari sono soggetti all'approvazione dell'Assemblea Consortile, la quale delibera a maggioranza assoluta.

6. Gli atti concernenti il ricalcolo delle quote di cui al presente articolo sono trasmessi agli Enti consorziati. Le variazioni delle quote in oggetto non modificano l'Atto Costitutivo, tranne che per la parte riguardante le quote stesse.

ART. 4 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea sono eletti a maggioranza assoluta, sia in prima che in seconda convocazione, fra i suoi componenti con deliberazione a scrutinio segreto. Per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente ciascun componente dell'Assemblea dispone di un voto individuale e può esprimere una sola preferenza per il Presidente e una per il Vice Presidente.

Ciascun componente dell'Assemblea può candidarsi alla carica di Presidente e Vice Presidente.

Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica tre anni, rinnovabili una sola volta dopo il primo mandato.

Il Presidente e il Vice Presidente possono essere revocati su mozione di sfiducia motivata, presentata da almeno i due quinti dei rappresentanti degli Enti consorziati e non può essere messa a votazione prima che siano trascorsi 10 giorni dalla presentazione. La delibera di revoca è adottata a maggioranza assoluta sia in prima che in seconda convocazione e ciascun componente anche in questo caso dispone di un voto individuale.

Il Presidente esercita le seguenti funzioni:

- ⇒ convoca e presiede l'Assemblea e formula l'ordine del giorno;
- ⇒ sottoscrive i verbali e le deliberazioni dell'Assemblea;
- ⇒ adotta ogni altro atto necessario al funzionamento dell'Assemblea.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, nonché sino alla nomina del nuovo Presidente nel caso di dimissioni o decadenza del Presidente stesso dalle sue funzioni.

In caso di contemporanea assenza o impedimento temporaneo del Presidente e del Vice Presidente, questi vengono sostituiti dal membro dell'Assemblea presente alla seduta che rappresenta la maggior quota di partecipazione.

ART. 5 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea viene convocata dal suo Presidente o, nei casi di cui al comma 6 dell'art. 4 del presente Regolamento, dal Vice Presidente, mediante posta elettronica o anche attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero via fax, da inviarsi ai componenti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno, in sessione ordinaria, per approvare il Budget annuale e pluriennale ed il Bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale Consortile.

L'Assemblea può inoltre riunirsi, in ogni momento, in sessione straordinaria, su iniziativa del suo Presidente, su richiesta del Consiglio di Amministrazione o quando ne facciano richiesta uno o più componenti che rappresentino almeno due quinti dei partecipanti. In tal caso i termini di convocazione di cui al comma 3. sono ridotti a tre giorni. Nella richiesta di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare.

ART. 6 - VALIDITA' DELLE SEDUTE E DELIBERAZIONI

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti i 2/3 degli Enti consorziati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando è presente almeno 1/3 degli Enti consorziati.

Ciascun componente dispone di un voto il quale ha valore plurimo in relazione alle quote di partecipazione detenute dall'Ente rappresentato.

Le deliberazioni adottate in prima convocazione, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalla legge o dallo Statuto, sono validamente assunte se la proposta ottiene il voto favorevole dei 2/3 delle quote di partecipazione detenute da tutti gli Enti consorziati. Le deliberazioni adottate in seconda convocazione sono validamente assunte se la proposta ottiene il voto favorevole di oltre la metà delle quote di partecipazione detenute dagli Enti presenti.

Nei casi di cui all'art. 2 comma 2. lettere A/B/C/G è richiesta una maggioranza qualificata come di seguito indicato:

I. per la validità della seduta è richiesta la presenza di almeno i 2/3 degli Enti consorziati;

II. la deliberazione è validamente assunta se ottiene il voto favorevole di oltre la metà delle quote di partecipazione detenute dai componenti presenti.

Nei casi di cui all'art. 2 comma 2. lettere F/H/J/K/N è richiesta una maggioranza qualificata come di seguito indicato:

III. per la validità della seduta è richiesta la presenza di almeno i 2/3 degli Enti consorziati;

IV. la deliberazione è validamente assunta se ottiene il voto favorevole di oltre la metà delle quote di partecipazione degli aventi diritto.

9. Ai fini della maggioranza deliberativa non si computano gli astenuti.

10. Le deliberazioni sono prese a scrutinio palese, fuorché le deliberazioni riguardanti persone, che si prendono a scrutinio segreto; in tal caso ciascun componente dispone di un voto.

11. Alle sedute dell'Assemblea partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale, oltre all'addetto alla verbalizzazione (Segretario).

12. Di ciascuna adunanza è redatto verbale che viene sottoscritto congiuntamente dall'addetto alla verbalizzazione e dal Presidente dell'Assemblea.

ART. 7 - REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

Viene istituito il registro delle deliberazioni dell'Assemblea consortile nel quale le stesse, una volta numerate, vengono inserite in ordine cronologico.

ART. 8 - INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Ciascun componente dell'Assemblea consortile può presentare per iscritto al Presidente interrogazioni fino a ventiquattro ore prima della riunione.

L'interrogazione consiste nella semplice domanda se un fatto sia vero, se alcuna informazione sia giunta al Consiglio di Amministrazione o sia esatta, se il Consiglio di Amministrazione intenda fare comunicazioni all'Assemblea consortile o abbia preso o stia per prendere alcun provvedimento su un oggetto determinato.

All'interrogante può essere data risposta oralmente o per iscritto.

Le interpellanze sono presentate per iscritto al Presidente. L'interpellanza consiste nella domanda circa i motivi o gli intendimenti della condotta del Consiglio di Amministrazione in questioni che riguardino determinati aspetti della sua attività o della sua condotta amministrativa.

In ciascuna adunanza non è possibile lo svolgimento di più di due interrogazioni e interpellanze presentate dallo stesso membro dell'Assemblea.

Qualora alla seduta stabilita per lo svolgimento di un'interrogazione o interpellanza il proponente risulti assente, s'intende che vi abbia rinunciato.

Il Consiglio di Amministrazione può dichiarare di differire la risposta indicando il motivo del differimento e deve precisare in quale giorno, entro il termine di due mesi, darà risposta.

Dopo la risposta del Consiglio di Amministrazione su ciascuna interrogazione o interpellanza il proponente può replicare per dichiarare se sia stato o no soddisfatto.

Il Presidente dell'Assemblea consortile può disporre a suo insindacabile giudizio che interrogazioni e interpellanze, relative ad argomenti identici o strettamente connessi, siano raggruppate e svolte contemporaneamente.

ART. 9 - PUBBLICITA' DELLE SEDUTE

Le sedute dell'Assemblea consortile sono pubbliche.

Non è ammessa la presenza del pubblico qualora gli argomenti da discutere riguardino persone al fine di salvaguardarne il diritto alla riservatezza.

In ogni caso non sono pubbliche le sedute nelle quali si debbano esaminare e discutere dati sensibili così come definiti dal Codice in materia di protezione dei dati personali, emanato con il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riguardanti singole persone facilmente identificabili.

ART. 10 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono n. 7, così come di seguito indicato, di cui uno con funzioni di Presidente:

- ⇒ 2 componenti in rappresentanza dei comuni di Caravaggio e Treviglio;
- ⇒ 1 componente indicato dai Comuni Canonica d'Adda, Pontirolo, Fara Gera d'Adda;
- ⇒ 1 componente indicato dai comuni di Arcene, Pognano, Lurano, Castel Rozzone;
- ⇒ 1 componente indicato dai comuni di Fornovo S.G., Mozzanica, Misano di Gera D'Adda;
- ⇒ 1 componente indicato dai comuni di Spirano, Brignano Gera d'Adda, Pagazzano;
- ⇒ 1 componente indicato dai comuni di Arzago d'Adda, Casirate d'Adda, Calvenzano;

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea dell'Azienda Speciale Consortile con votazione palese.

Possono essere nominati componenti il Consiglio di Amministrazione sindaci, assessori e consiglieri comunali.

Non possono ricoprire la carica di Presidente e di membro il Consiglio di Amministrazione gli amministratori ed i dipendenti con potere di rappresentanza o di coordinamento di imprese ed associazioni esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi forniti dall'Azienda sullo stesso territorio.

La sopravvenienza di una causa di incompatibilità prevista per la nomina comporta l'automatico decadimento dalla carica di Presidente o Consigliere.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea dell'Azienda Speciale Consortile su proposta espressa dai Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale.

Il Consiglio d'Amministrazione elegge a maggioranza assoluta al proprio interno il Presidente.

I membri del Consiglio d'Amministrazione durano in carica tre anni e possono essere rinominati sino ad un massimo di due mandati consecutivi.

ART. 11- ELEZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene secondo il seguente procedimento.

Per essere candidato alla carica di Consigliere di Amministrazione è necessaria la presentazione da parte della maggioranza dei raggruppamenti dei comuni, come indicati all'art. 10 comma 1.

Le candidature vengono raccolte in un'unica lista.

L'Assemblea procede ad un'unica votazione ed i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze vengono eletti Consiglieri di Amministrazione.

ART. 12- NORMA DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda allo Statuto e alla normativa vigente di riferimento.

ART. 13- ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea consortile.

F.TO IL PRESIDENTE
BUGINI DIMITRI

F.TO IL SEGRETARIO
ZAMBONARDI ETTORE

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'albo dell'Azienda il giorno 22.5.08 e vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi dal 22.5.08 al 06.06.08

Addì, ____ 22.5.08 _____

F.TO IL DIRETTORE
ELISA MARCHESI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addì, _____

IL DIRETTORE
ELISA MARCHESI